

Scheda di sintesi dell'ambito estetico

Definizione del problema:

Il materiale selezionato dà conto della riflessione filosofica sull'arte come si è sviluppata prevalentemente all'interno del pensiero occidentale dall'età antica ad oggi, mettendo a tema il dibattito su che cosa sia l'estetica, sulla definizione dell'arte e sul suo rapporto con il bello.

Domande sottese:

- Come è mutato il significato del concetto di "estetica" nella cultura filosofica dall'antichità ad oggi?
- Quali differenze esistono tra l'"estetica" e la "filosofia dell'arte"?
- Come può essere definito l'oggetto estetico?
- Qual è il rapporto tra l'arte e la bellezza e in che misura il bello è criterio di giudizio estetico?
- Esiste una "prospettiva femminista" verso i problemi estetici?

Snodi storici:

- Il paradigma classico dell'arte come imitazione: da Platone ad Aristotele e all'estetica medievale.
- La nascita dell'estetica moderna da Baumgarten, da Kant e da Hegel, fino alla riflessione novecentesca, con particolare attenzione alla prospettiva analitica.

Piccolo glossario:

1. Estetica – Da dottrina della conoscenza sensibile l'estetica è passata, nel sec. 18°, a indicare lo studio filosofico del gusto e del bello, sia in ambito naturale che artistico.
2. Filosofia dell'arte – È la riflessione filosofica che riguarda la natura dell'arte e i concetti in base ai quali le singole opere d'arte sono interpretate e valutate.
3. Arte – L'arte comprende ogni attività umana che porta a produrre oggetti o a rappresentare immagini tratte dalla realtà o dalla fantasia, cui vengono riconosciuto particolari valori estetici.
4. Gusto – È quel sentimento da cui varie correnti filosofiche fanno dipendere il giudizio sul valore estetico di un oggetto artistico.
5. Bello – È la categoria che accompagna tutta la riflessione sull'esperienza estetica. Identificato in passato ora come ordine e armonia, ora come perfezione sensibile, nel Novecento ci si interroga se sia ancora criterio di giudizio estetico.
6. Brutto – Contrario di bello, il brutto interviene nel giudizio estetico in riferimento a quelle espressioni artistiche percepite come asimmetriche, prive di forma, disarmoniche, riferite ad aspetti deformati del reale.
7. Sublime – In estetica il concetto di sublime fu sviluppato dal neoplatonismo in riferimento alla capacità dell'arte di suscitare esperienze estatiche. In età moderna è stato inteso come quel sentimento che si prova di fronte all'infinità e alla potenza della natura.
8. Piacere – Il piacere estetico è uno stato psico-fisico di soddisfazione sensibile e intellettuale che nasce dalla contemplazione del bello, naturale o artistico.
9. Immaginazione – L'immaginazione è quella funzione cognitiva che, secondo molti autori, è all'origine della produzione artistica, in quanto corrisponde alla capacità della mente di andare oltre la dimensione materiale dell'esperienza per aprirsi all'immaginario.
10. Forma/contenuto – La relazione tra forma e contenuto è centrale in molte interpretazioni dell'esperienza estetica. Essa coglie, da un lato, la "forma" dell'opera d'arte (che conferisce ad essa l'artisticità) e, dall'altro, il contenuto concettuale che si offre alla comprensione dell'opera.